

COMUNICATO N. 4 – 2004

I CASI PARMALAT E CIRIO

A seguito delle notizie riportate negli ultimi mesi dai mass media sulla situazione finanziaria dei Gruppi Parmalat e Cirio, alcuni associati hanno richiesto se FOPEN abbia obbligazioni Parmalat o Cirio o azioni Parmalat in portafoglio.

FOPEN non ha mai avuto nei portafogli dei singoli comparti di investimento obbligazioni Parmalat e Cirio in quanto il rating assegnato (quando questo era presente) era al di sotto di quello minimo assegnato da parte del Consiglio di Amministrazione, ai gestori finanziari del Fondo.

Al 30 novembre non c'erano azioni Parmalat in portafoglio. Tanto meno oggi.

Infine un'ultima osservazione per l'associato interessato ai dettagli tecnici:

- il comparto “Bilanciato Obbligazionario” di FOPEN investe il 70% dell'attivo in obbligazioni e titoli di stato a rating elevato e il rimanente 30% in azioni dei principali mercati mondiali così come espressi, nel numero e nel peso relativo, dal 50% dell'indice Morgan Stanley World e dal 50% dell'indice Morgan Stanley EMU.

Nel benchmark finale l'Italia pesa l'1,75%.

Sull'indice MIB 30, che rappresenta l'Italia, l'azione Parmalat pesava, prima dell'esclusione dall'indice, lo 0,6%.

Quindi ogni 10.000 € investiti nel comparto “Bilanciato Obbligazionario” il titolo Parmalat avrebbe potuto ricevere 1 €. ($10.000 \text{ €} * 1,75\% * 0,6\%$)

- Nel comparto “Bilanciato” FOPEN investe il 50% dell’attivo in obbligazioni e titoli di stato a rating elevato e il rimanente 50% in azioni dei principali mercati mondiali così come espressi, nel numero e nel peso relativo, dal 50% dell’indice Morgan Stanley World e dal 50% dell’indice Morgan Stanley EMU.

Nel benchmark finale l’Italia pesa il 2,92%.

Quindi ogni 10.000 € investiti nel comparto “Bilanciato” il titolo Parmalat avrebbe potuto ricevere meno di 2 € ($10.000 \text{ €} \times 2,92\% \times 0,6\%$)

- Nel comparto “Prevalentemente Azionario” FOPEN investe il 30% dell’attivo in obbligazioni e titoli di stato a rating elevato e il rimanente 70% in azioni dei principali mercati mondiali così come espressi, nel numero e nel peso relativo, dal 50% dell’indice Morgan Stanley World e dal 50% dell’indice Morgan Stanley EMU.

Nel benchmark finale l’Italia pesa il 4,08%.

Quindi ogni 10.000 € investiti nel comparto “Prevalentemente Azionario” il titolo Parmalat avrebbe potuto ricevere poco più di 2 € ($10.000 \text{ €} \times 4,08\% \times 0,6\%$)

- Per ciò che riguarda il comparto “Monetario” si parla solo ed esclusivamente di obbligazioni aventi un elevato rating.

Si invitano tutte le Aziende e le Fonti Istitutive a dare la più ampia diffusione del presente comunicato presso i lavoratori.

Roma, 21 gennaio 2004